



Spia

Qual è il tuo travestimento ideale?

Per osservare e raccogliere informazioni in contesti ostili, la spia - o agente segreto - assume un'altra identità o ricorre a un travestimento.

E tu cosa faresti per osservare da vicino i comportamenti dei tuoi clienti o utenti senza farti scoprire?

E quali strumenti preferiresti usare?

Gli strumenti delle spie sono geniali ed eccentrici: anelli con veleni, pistole nella stilografica, affilati pugnali dentro decolleté con tacco 12, telecamere dentro fermacravatte, macchine per cifrare messaggi, cappotti reversibili per cambiare identità in un attimo.

Tralasciamo gli strumenti offensivi, di cui non sentiamo alcun bisogno.

Gli altri, invece, ci interessano molto: per acquisire informazioni, capire stati d'animo e bisogni inespressi in un contesto ancora ignoto.

Nel tuo lavoro a quale ricorri più spesso? E quale vorresti avere?

A quale spia vanno le tue simpatie?

- Giacomo Casanova, spia degli inquisitori della Serenissima, dallo scarsissimo rendimento, ma grande seduttore
- il colto, raffinato, affascinante agente del controspionaggio britannico James Bond, creato dallo scrittore Ian Fleming
- la sventurata danzatrice e avventuriera Mata Hari, che passò dai palcoscenici al plotone di esecuzione
- il capitano della Stasi Gerd Wiesler, protagonista del film *Le vite degli altri*, che finisce per proteggere e salvare lo scrittore che ha spiato per mesi
- Lawrence d'Arabia, agente segreto di sua maestà britannica e archeologo, capo della rivolta araba, che ha ispirato un celeberrimo film e videogiochi
- Vasilij Mitrokhin, l'agente deluso del KGB che dopo la repressione della Primavera di Praga riempì la sua casa di vacanza di documenti trafugati per consegnarli ai servizi britannici.

Sai tenere un segreto?

Una spia riesce a vivere una vita intera nel segreto, anche con amici e familiari.

In quel caso, la forza del suo carattere e la dedizione a una causa prevalgono su tutto.

Che cosa ti fa mantenere a lungo un segreto? C'è un segreto professionale che custodisci gelosamente?

E se fossi tu, invece, la persona spiata?

Se osservi senza farti notare, scopri informazioni, dettagli, comportamenti, impossibili da rilevare attraverso un'intervista o in persone che sanno di essere "sotto esame".

Ti è capitato di essere tu la persona osservata e di stupirti poi per quanto l'osservatore è riuscito a cogliere di te? Cosa hai visto nello specchio?